



## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XVI, n. 8

### **GARGANO: “NUOVO GOVERNO E PAESE: AUGU- RIAMOCI BUON LAVORO!”**

“Non possiamo che esprimere grande speranza per l’indicazione della difesa idrogeologica tra le priorità programmatiche del Governo Renzi. In piena sintonia con lo spirito del fare, che caratterizza l’insediamento del nuovo esecutivo e che è tratto distintivo della costante azione dei Consorzi di bonifica, rimasti oggi l’unico presidio permanente a tutela del territorio, mettiamo da subito a disposizione la nostra proposta di Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, presentata la scorsa settimana, coinvolgendo gli attori parlamentari e composta di 3.383 interventi immediatamente cantierabili per un investimento pluriennale di 7.795 milioni di euro, capaci di attivare circa 50.000 posti di lavoro”. A dirlo è stato Massimo Gargano, Presidente dell’**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** (ANBI), che ha proseguito: “Consegnamo virtualmente il nostro Piano nella mani del Ministro all’Ambiente, Gianluca Galletti, cui chiediamo di poterlo illustrare

al più presto, consci di rappresentare quell’Italia operosa, di cui i Consorzi di bonifica, espressione di autogoverno del territorio nello spirito del principio costituzionale della sussidiarietà, sono quotidiana testimonianza. Per le nostre competenze vogliamo partecipare al processo di rilancio del sistema Italia, che non può che avere al centro il territorio ed i suoi valori. Auguriamoci un buon lavoro nell’interesse del Paese.”

### **SVILUPPO MINI I- DROELETTRICO: FIRMATO ACCOR- DO ANBI - ASSO- RINNOVABILI**

Si è tenuto, a Roma, il convegno “Idroelettrico su canali irrigui: un’opportunità da cogliere”, organizzato da “asso Rinnovabili”, cui hanno partecipato anche il Presidente, Massimo Gargano ed il Direttore Generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli. L’interesse degli operatori si è concentrato negli ultimi anni su impianti idroelettrici di piccola e piccolissima taglia; un’attenzione particolare è stata riservata ad impianti realizzati su canali esistenti che, promuovendo l’uso plurimo delle acque, hanno

venerdì 28 febbraio 2014

un accesso preferenziale alle nuove forme di incentivazione. Ma autorizzare e gestire un impianto idroelettrico, che convive all’interno di una rete complessa come quelle dei canali consortili, non è materia semplice: da qui è nata l’idea del protocollo assoRinnovabili - ANBI. Obiettivo del protocollo è una collaborazione, tramite un gruppo di lavoro composto da esperti, indirizzata a promuovere ed incentivare gli impianti idroelettrici sui canali irrigui, risolvendo, di comune intesa, i problemi amministrativi e finanziari, che si incontrano. “assoRinnovabili riconosce il ruolo fondamentale che i Consorzi ricoprono nelle attività di gestione e manutenzione delle reti irrigue – ha affermato il Presidente di assoRinnovabili, Re Rebaudengo– e ritiene molto importante anche l’elaborazione di linee guida per semplificare la complessità che da sempre caratterizza la materia acque”. “Accogliamo con estremo favore l’intesa con assoRinnovabili –ha aggiunto Gargano- il lavoro congiunto delle associazioni garantirà un’elevata autorevolezza alle buone pratiche individuate, evitando, per quanto possibile, ‘approcci improduttivi.’” Come primo esempio di questa intesa,

ANBI ed assoRinnovabili, in accordo con il Commissario ad acta, Roberto Iodice, hanno condiviso la necessità di semplificazione delle procedure di valutazione ambientale per il mini idroelettrico, in assenza della quale si arriva al paradosso che la semplice sostituzione di una valvola dissipatrice con una turbina può comportare l'assoggettamento ad una lunga e costosa procedura.

***Friuli-Venezia Giulia***  
**MASSIMA**  
**POTENZIALITA'**  
**AL LAVORO**

Un'importante azione di monitoraggio e di prevenzione è stata attuata dal **Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento** (con sede a Udine) nel comprensorio consortile (il quadrilatero con vertici Gemona, Codroipo, Palmanova e Cividale) durante gli eventi meteorici particolarmente intensi e insistenti, registrati nei giorni scorsi. Di particolare rilievo è stato l'effetto del funzionamento del canale scolmatore Corno-Tagliamento, che ha registrato la portata massima di 100 metri cubi al secondo, evitando disastrose esondazioni nei territori dei comuni di Rive d'Arcano, Coseano, Mereto di Tomba, Codroipo e riducendo al minimo i fenomeni lungo i corsi d'acqua "Taglio" e "Stella"; tale massa d'acqua avrebbe avuto effetti devastanti anche sulla Bassa a Varmo, Rivignano, Precenicco e San Giorgio di Nogaro.

***Emilia-Romagna***  
**TERRITORIO IN**  
**DIFFICOLTA'**

Anche le campagne piacentine non sono state risparmiate dall'inizio d'anno piovoso, al quale si è assistito. Nel solo mese di gennaio, ha reso noto il **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede a Piacenza), sono caduti circa duecentosette millimetri di pioggia alla diga di Mignano e mm 153,5 alla diga del Molato. E' in queste situazioni che le attività di cura e manutenzione del territorio, svolte dall'ente consortile, si rendono più evidenti grazie ad oltre duemila chilometri di canali ed agli impianti idrovori. Inoltre, ha commentato la locale Coldiretti, sul lavoro di prevenzione del dissesto idrogeologico (piaga, che segna anche il territorio piacentino), gravano i cambiamenti climatici ed un modello di sviluppo anomalo, caratterizzato da un'urbanizzazione selvaggia, che comporta un aumento dell'impermeabilizzazione dei suoli.

***Lombardia***  
**APPALTATO NUOVO**  
**SCOLMATORE**  
**DI PIENA**

L'Amministrazione Comunale di Cremona ha recentemente appaltato i lavori di "ripristino idrodinamico" di un canale scolmatore delle acque di piena del Naviglio della città di Cremona, che interrata scorre sotto il centro storico cittadino. L'intervento (importo complessivo dei lavori: € 2.858.000,00) avviato con

la collaborazione del **Consorzio Naviglio Città di Cremona** (con sede in città), ridurrà drasticamente il rischio idraulico, che interessa vaste superfici abitative urbane e gli stessi argini del canale.

***Veneto***  
**ARGINI DA**  
**CONSOLIDARE**

Archiviata la lunga fase di allerta che ha tenuto impegnate la struttura tecnica e le squadre di operai nel monitoraggio dei fiumi e nella gestione dell'emergenza nel territorio Miranese, il **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) sta avviando un altro cantiere per la messa in sicurezza della propria rete idrografica. Questa volta ad essere interessato da lavori di consolidamento delle sponde arginali è il Refosso Vallona a Salzano. L'intervento è finalizzato a ripristinare gli arredi idraulici dissestati dalle avversità atmosferiche (in particolare quelle dell'inverno 2009). L'intervento segue quelli già realizzati nello scorso anno e che hanno interessato alcuni canali del Miranese per una spesa complessiva di oltre trecentomila euro.

***Umbria***  
**INTESA NEL NOME**  
**DELLO SPORT**

E' stato siglato un accordo tra CONI Umbria e **Consorzio di bonifica Tevere Nera** (con sede a Terni) per garantire alle associazioni sportive, operanti

nel comprensorio consortile, l'utilizzo dell'acqua per l'impiantistica sportiva (campi di calcio, piscine, ecc.), attingendola direttamente da canali e fossi. Si vuol evitare così un inutile spreco di acqua potabile, consentendo alle associazioni sportive una forte riduzione di costi. L'ente consortile si impegna inoltre, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la promozione dello sport lungo il fiume Nera ed i corsi d'acqua, in particolare per la canoa, il rafting e la pesca sportiva. Questa iniziativa rientra nell'intensa campagna di sensibilizzazione verso l'ambiente e l'utilizzo corretto delle risorse idriche, svolta dall'ente consorziale anche attraverso il progetto scolastico "Sorella Acqua". L'auspicio dei rappresentanti sportivi è stato che il protocollo rappresenti un primo passo verso intese anche con gli altri Consorzi di bonifica umbri. A Terni sarà promosso anche il progetto regionale "Amico Fiume", che porterà molti appassionati ad interagire con il corso d'acqua più importante della città: il fiume Nera.

### ***Emilia-Romagna*** **LA BUONA NOTIZIA**

La qualità dell'acqua irrigua dal fiume Po, oltre che dal Secchia e dall'Enza, è in costante miglioramento, rappresentando un valore per produttori e consumatori. L'annuncio è avvenuto

in una mattina affollata di studenti e agricoltori per fare il punto sulla qualità delle acque irrigue distribuite dal **Consorzio di bonifica Emilia Centrale** (con sede a Reggio Emilia); è stato il frutto di una convenzione tra l'ente consortile, l'Istituto "Antonio Zanelli" e l'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambientale) Emilia-Romagna, dove si sono svolte le analisi. E' toccato a due studenti illustrare i risultati delle analisi, da cui emerge che le problematiche sostanziali delle acque sono di origine naturale (come l'apporto di elementi chimici dal fiume Secchia per il suo passaggio nei gessi triassici): 21 le stazioni di prelievo, monitorate da Luglio ad Agosto; 28 i parametri chimici, fisici, biologici, monitorati con 1764 analisi. Il responso è che la maggior parte dei valori qualitativi è ascrivibile alle prime classi sia della classificazione ministeriale che di quella scientifica agronomica del Giardini.

### ***Toscana*** **E' NATO IL NUOVO** **CONSORZIO MEDIO** **VALDARNO**

Si è tenuta la prima assemblea del **Consorzio di bonifica n. 3 Medio Valdarno** (con sede a Firenze) costituito ai sensi della recente riforma del settore della Regione Toscana; il nuovo ente consortile va a sostituirsi, nelle funzioni di

difesa del suolo, ai preesistenti Consorzio di bonifica Ombrone Pistoiese Bisenzio, Consorzio di bonifica Area Fiorentina, Consorzio di bonifica Toscana Centrale, Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, Unione dei Comuni Val di Bisenzio. Nel corso dell'assemblea è stato eletto a larga maggioranza presidente, Marco Bottino, che sarà affiancato nell'ufficio di presidenza anche da Caterina Biti, Assessore all'Ambiente del Comune di Firenze. Il neoPresidente ha assicurato di voler lavorare in stretta collaborazione con i territori e le comunità del comprensorio Medio Valdarno (Colline del Chianti, Val d'Elsa, Piana Fiorentina, Val di Sieve, Mugello, Val di Bisenzio, Ombrone Pistoiese), puntando molto anche sulla collaborazione operativa delle aziende agricole e sull'attenzione alle zone montane.

### **NOVITA'**

Il dott. Paul Nicolodi è il nuovo Presidente del **Consorzio di bonifica Monte-Salerno** (con sede ad Egna, in provincia di Bolzano); il sig. Fiorenzo Schiavitti è stato invece eletto alla Presidenza del **Consorzio di bonifica Inter-no-Bacino Aterno e Saggittario** (con sede a Prato-la Peligna, in provincia de L'Aquila).